

FONDAMENTI DELL'INFERMIERISTICA (INU011)

1. lingua insegnamento

Italiano.

2. contenuti

Coordinatore: Prof. MARIA LUISA DI PIETRO

Anno di corso: I

Semestre: 1°

CFU: 9

Moduli e docenti incaricati:

- ANTROPOLOGIA CULTURALE (INU016) - 1 CFU - SSD M-DEA/01 - Prof. Cristina Pistacchio
- BIOETICA (INU015) - 1 CFU - SSD MED/43 - Prof. Maria Luisa Di Pietro
- INFERMIERISTICA CLINICA 1 (INU014) - 3 CFU - SSD MED/45 - Prof. Elena Cristofori
- INFERMIERISTICA GENERALE 1 (INU013) - 2 CFU - SSD MED/45 - Prof. Lucia Zaino
- PSICOLOGIA GENERALE (INU012) - 2 CFU - SSD M-PSI/01- Prof. Daniela Pia Rosaria Chieffo

3. testi di riferimento

ANTROPOLOGIA CULTURALE:

Raccomandati:

Fantauzzi A., Di corpo in Corpo, Etnografie tra cura e assistenza infermieristica, 2014, Casa Editrice Ambrosiana.

Timby B., Fondamenti di assistenza infermieristica, concetti e abilità cliniche di base, McGraw Hill, Aprile 2011, Unità 2 Concetti generali, cap. 7) Culture ed etnie: riconoscere le differenze per favorire l'integrazione

Bibliografia di supporto:

Tartaglioni D, Geraci S, Piredda M, De Benedictis A (2005). *Analisi dei bisogni formativi delle professioni della salute in relazione al fenomeno immigratorio in Italia*. International Nursing Perspectives; 5(2), 61-71

Sitografia

http://www.infermieristicatransculturale.com/documenti/MADLEINE_LEININGER.pdf

Rapporto Caritas/Migrantes

http://www.infermieristicatransculturale.com/documenti/Relaz_Franco_Pittau.pdf

Rapporto sui lavoratori immigrati in ambito sanitario

<http://www.infermieristicatransculturale.com/documenti/RapportoEMN.pdf>

<http://www.ipasvi.it/print/rivista-linfermiere/82.htm>

BIOETICA:

Raccomandati:

M.L. Di Pietro, Bioetica e famiglia, Lateran University Press (LUP), Città del Vaticano 2008 (2014, ristampa)

Di Pietro Ml. Etica in sanità pubblica. In AA.VV., Igiene, Medicina preventiva e sanità pubblica, Idelson Gnocchi, 2013, pp. 777-784.

INFERMIERISTICA CLINICA I:

Raccomandati:

White L., Duncan G., Fondamenti di Infermieristica Principi generali dell'Assistenza Infermieristica, Vol 1° e 2°. Edises, 2014.

BIBLIOGRAFIA DI SUPPORTO ALLO STUDIO DI INFERMIERISTICA CLINICA I:

Yoost B.L.; Crawford L. R.; Ledonne G. Mappe Concettuali per L'assistenza Infermieristica. Casi Clinici Per Migliorare, Casa editrice Ambrosiana, 2018.

Sitografia:

http://www.evidencebasednursing.it/progetti/LG_LDP_2010/LG_LDP_2010.pdf

www.nanda.org/html/nursing_diagnosis_devmt.html

www.nhlbi.nih.gov/guidelines/obesity/prctgd_c.pdf

Integrated care for older people: guidelines on community-level interventions to manage declines in intrinsic capacity, ISBN 978-92-4-155010-9 © World Health Organization 2017

<http://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato6818397.pdf>

<http://www.onlinejacc.org/content/accj/early/2017/11/04/j.jacc.2017.11.006.full.pdf>

<http://hyper.ahajournals.org/content/early/2017/11/10/HYP.0000000000000066>

www.npuap.org; European Pressure Ulcer Advisory Panel and National Pressure Ulcer Advisory Panel. Prevention and treatment of pressure ulcers: Quick Reference Guide. Washington DC: National Pressure Ulcer Advisory Panel; 2009.

http://www.epuap.org/guidelines/Final_Quick_Treatment.pdf

<http://www.npuap.org/push3-0.htm>

http://www.snlg-iss.it/cms/files/LG_Toscana_ulcere.pdf

PSICOLOGIA GENERALE

Raccomandati:

V. Girotto, M. Zorzi, Manuale di psicologia generale, Il Mulino, Bologna 2016.

P. Legrenzi, La mente, Il Mulino, Bologna 2016.

L. Arcuri, Mara Cadinu, Gli stereotipi. Dinamiche psicologiche e contesto delle relazioni sociali. Il Mulino, Bologna 2011.

INFERMIERISTICA GENERALE I:

Raccomandati:

White L., Duncan G., Fondamenti di Infermieristica Principi generali dell'Assistenza Infermieristica, Vol. 1°, Edises, 2014; 1 (2), 32-43; 1(3) 44-54; 1(4) 57-69; 2(7) 91-94; 98-100; 110-113; 2(9) 144-175.

NANDA International, Diagnosi Infermieristiche, Definizioni e classificazione 2018/2020, undicesima edizione, CEA, Milano, maggio 2018.

Bibliografia di supporto:

A. Berman, S.J. Snyder, G. Frandsen, Fondamenti di assistenza infermieristica secondo Kozier ad Erb. Concetti, procedure e pratica, Piccin, Padova, Giugno 2017, 1(1) 2-21; 1(2) 24-33; 1(3) 36-45; 2(4) 49-58; 2(5) 60-78; 2(6)81-93; 2(7) 95-112; 2(8) 115-126; 5(21)365-381.

A.G. Perry, P.A.Potter, Fondamenti di Infermieristica; Elsevier, VII ed. Milano, 2011. 1(1), 6-30; 2(2) 36-44; 3(3) 57-70; 8(8) 183-201; 9(9) 207-223; 10(10) 229-248; 11(11) 255-271;

12(12) 277-289;

Carpenito – Moyet, Diagnosi infermieristiche, applicazione alla pratica clinica, CEA, V ed. Milano 2010, (1) 3-9; (2) 10-12; (3) 13-22; (4) 23-32; (5) 49-52.

L. Saiani, A. Brugnoli, Trattato di Cure Infermieristiche, Casa Editrice Sorbona, Napoli 2010. (1) 4-34; (4) 86-107; (5) 112-140.

P.C. Motta, Introduzione alle Scienze Infermieristiche, Carocci Faber, Città di Castello (PG), settembre 2014, 1(1.4-1.6) 35-45; 2(2.1) 47-65; 4(4.3) 140-144; 146-150;

L. Benci, Aspetti Giuridici della Professione Infermieristica, Mc Graw Hill, Milano, Gennaio 2015, 2(2) 8-22; 31-36; 6(6) 96-104; 7(7) 147-150; 8(8) 235-238; 13(13) 305-318; 16(16) 371-385; 17(17) 372-396.

Sitografia:

<http://www.ipasvi.roma.it>

www.testtube.it/scienzeinfermieristiche

[FNOPI](#) - FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINI PROFESSIONI INFERMIERISTICHE

4. obiettivi formativi

1. Conoscenze e capacità di comprensione (Dublino 1): conoscerà gli aspetti metodologici specifici dell'insegnamento e saprà elaborare idee originali relative

alle problematiche etiche della professione infermieristica;

all'Identificazione dei bisogni di assistenza infermieristica della persona e le sue reazioni, correlate a malattia, trattamenti in atto, istituzionalizzazione, modificazioni nelle attività di vita quotidiana e qualità di vita percepita;

alla definizione dei principi filosofici, concettuali e scientifici dell'assistenza infermieristica;

alla differenza di responsabilità e operato dell'infermiere, degli operatori di supporto e degli altri professionisti sanitari;

all'utilizzo dei sistemi informativi cartacei e informatici di supporto all'assistenza;

alla capacità di elencare e definire i principi delle scienze infermieristiche, biomediche, psicosociali, delle ricerche e le abilità (cognitive, tecniche e relazionali) per erogare una cura infermieristica sicura, efficace e basata sulle evidenze.

2. Conoscenze e capacità di comprensione applicate (Dublino 2): sarà in grado di applicare le proprie conoscenze e abilità per individuare soluzioni a problemi nuovi o non familiari.

Assumere comportamenti professionali coerenti con le dimensioni etiche e deontologiche.

Utilizzare le conoscenze sulle diversità culturali, aspetti legali, principi etici nell'erogazione dell'assistenza infermieristica nei vari contesti e servizi sanitari.

Analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti mediante l'accertamento infermieristico utilizzando tecniche e strumenti di raccolta dati per ottenere informazioni precise sui principali problemi di salute degli assistiti.

Utilizzare il ragionamento diagnostico e il pensiero critico per l'individuazione dei bisogni di assistenza infermieristica delle persone assistite.

Pianificare l'assistenza infermieristica e valutarne gli esiti anche avvalendosi della cooperazione e collaborazione della persona assistita, dei suoi familiari e dell'equipe interprofessionale.

Praticare l'assistenza infermieristica riconoscendo e rispettando, secondo i principi di equità e giustizia, la dignità, la cultura, i valori, i diritti, l'etnia e la generazione dei singoli individui e dei gruppi.

Valutare i risultati dell'assistenza erogata e modificare la pianificazione infermieristica sulla base dei risultati ottenuti e previsti.

L'insegnamento mira all'acquisizione di concetti e strumenti per una migliore conoscenza della personalità e di relazione con sé stesso, il paziente, i familiari, l'equipe di lavoro.

L'interazione IO-TU come premessa fondamentale del passaggio dall'Io al Noi

Lavorare in modo integrato nell'équipe rispettando gli spazi di specifica competenza e descrivendo l'integrazione delle diverse discipline sanitarie con l'assistenza infermieristica.

Applicare le funzioni e le attività previste dal Profilo Professionale e dalle altre fonti normative per assistere le persone in contesti di cura diversi.

Applicare i modelli concettuali e di ruolo all'interno del Processo di Nursing per facilitare lo sviluppo nella promozione, mantenimento e recupero della salute dei cittadini.

3. Autonomia di giudizio (Dublino 3) - sarà in grado di integrare le conoscenze e raccogliere informazioni aggiuntive per formulare una propria valutazione e prendere iniziative e decisioni nell'ambito

delle problematiche etiche della professione infermieristica;

dei bisogni di assistenza da quelli di assistenza infermieristica, definendo il contributo degli operatori di supporto e degli infermieri nel processo di cura;

di una valutazione completa e sistematica utilizzando modelli concettuali e funzionali di riferimento per identificare bisogni di salute del singolo individuo e della comunità.

della responsabilità del proprio operato in conformità al profilo, al codice deontologico e agli standard etici e legali;

4. Abilità comunicative (Dublino 4) - sarà in grado di discutere aspetti peculiari delle discipline che compongono l'insegnamento, rappresentare possibili criticità e soluzioni e comunicare le proprie conclusioni, scegliendo

in maniera appropriata il mezzo di comunicazione e la forma,

utilizzando un linguaggio adeguato a diversi interlocutori e contesti.

Utilizzando abilità relazionali per erogare una cura infermieristica sicura

5. Capacità di apprendere (Dublino 5) - sarà in grado di valutare i propri bisogni di apprendimento e intraprendere studi successivi, anche in forma autonoma, relativi alle discipline che compongono l'insegnamento.

Dimostra capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno dell'equipe di lavoro.

Dimostra capacità di autovalutazione delle proprie competenze e di definizione dei propri bisogni di sviluppo e apprendimento.

5. prerequisiti

Competenze filosofiche di scuola secondaria superiore (se ha frequentato un percorso di studi liceale)

Conoscenze relative alle scienze biomediche di base (Fisica Medica) svolte nella lezione di Anatomia e Fisiologia Umana (Apparato Cardiovascolare e Respiratorio), per la comprensione dei processi fisiologici connessi alla dimensione della salute e della malattia della persona.

6. metodi didattici

Il Corso si svolgerà attraverso lezioni frontali, autoapprendimento, studi di casi, attività di gruppo. L'insegnamento comprende:

Antropologia Culturale

Lezioni frontali e visioni di porzioni di animazione cinematografica e commento in aula.

Bioetica

Lezioni frontali e analisi/discussione di casi

Infermieristica clinica I

Lezioni frontale e visione DVD sulle procedure infermieristiche di base e commento in aula

Psicologia generale

Lezioni frontali e analisi/discussione di casi

Infermieristica GENERALE I

Lezioni frontali e analisi/discussione di casi

7. altre informazioni

Per valorizzare alcuni argomenti di questo insegnamento, viene proposto l'insegnamento altro al Corso di Bioetica dal titolo "La salute preconcezionale dell'uomo e della donna".

8. modalità di verifica dell'apprendimento

Per verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi precedentemente indicati la valutazione finale dell'insegnamento prevede:

Antropologia Culturale

Prova scritta: test a risposte chiuse con 23 domande. Ogni domanda vale 1 punto se corretta, 0 se la risposta è sbagliata o non data. Per superare la prova è necessario acquisire un minimo di 18 punti corrispondente a n. 14 risposte esatte.

Bioetica

Prova scritta: test a risposte chiuse con 15 domande. Ogni domanda vale due punti se corretta, 0 se la risposta è sbagliata o non data. Per superare la prova è necessario acquisire un minimo di 18 punti.

Infermieristica clinica I

Prova scritta: test con 65 domande. Ogni domanda vale 1 punto se corretta, 0 se la risposta è sbagliata o non data. Per superare la prova è necessario rispondere correttamente ad almeno 37 domande che consente di acquisire la valutazione di 18/30esimi.

Psicologia generale

Prova orale: lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito i concetti fondamentali della psicologia per la conoscenza di sé, del paziente e dei suoi famigliari. Dovrà inoltre aver acquisito una

capacità di riflessione circa l'integrazione tra le neuroscienze, il comportamento e le attitudini alle relazioni sociali. La prova viene superata con il punteggio minimo di 18/30.

Infermieristica GENERALE I

Prova orale volta a:

valutare la conoscenza e la comprensione dell'approccio assistenziale globale alla persona in relazione ai bisogni di salute, alla malattia, all'assistenza infermieristica, all'evoluzione della professione e agli ambiti di competenza riconosciuti dalla normativa vigente.

Lo studente spiega il concetto di professionalità e il processo di professionalizzazione.

Lo studente argomenta i contenuti relativi alla normativa e al codice deontologico che regolamentano la professione infermieristica

Lo studente enuncia le principali tappe dell'evoluzione teorica delle scienze infermieristiche e le influenze sull'agire professionale.

Lo studente riferisce gli elementi caratterizzanti il modello concettuale e delle teoriche trattate nel programma.

Lo studente identifica gli elementi di base della metodologia scientifica e le tappe del processo infermieristico.

Lo studente elenca e spiega la tassonomia NANA-I e le classificazioni NIC e NOC correlandole alle tappe del processo infermieristico.

Gli esami saranno svolti in modalità scritta o orale. Per quanto riguarda Infermieristica Generale, qualora la valutazione del test scritto fosse inferiore a 22/30, lo studente dovrà sostenere anche un colloquio orale.

La valutazione finale dell'insegnamento sarà espressa in trentesimi e il voto sarà quello che risulterà dalla media ponderata dei voti conseguiti in ciascuna prova. La lode potrà essere attribuita, su parere unanime della Commissione di esame, a coloro che abbiano conseguito una votazione finale di 30/30.

9. programMA

Antropologia Culturale:

Introduzione all'Antropologia Culturale: ambiti di pertinenza (M-DEA), metodi, strumenti, concetti chiave (cultura, identità, alterità, relativismo culturale, etnocentrismo).

Rapporti tra Antropologia Culturale e Infermieristica.

Il contributo dell'Assistenza transculturale di M. Leningher: Etnonursing e nursing transculturale: fondamenti, problematiche, prospettive.

Concetti - chiave della lettura antropologica del nursing (conoscenza, credenza, biomedicina/sistema culturale, persona, individuo, approccio olistico, empatia, competenze e bisogni, *habitus*, tipi di assistenza, salute/ malattia, cura/terapia, *illness narratives*, efficacia simbolica, emozioni, dolore).

Corpo, corporeità e Nursing, gesti di cura di fronte alla morte e il morire, i riti di passaggio.

L'infermieristica e le sfide del III millennio: saper agire, confrontarsi e porsi nei confronti di un paziente straniero: rivisitazione dei concetti-chiave malattia/salute, cura/terapia, corpo/corporeità, individuo/persona.

La competenza culturale dell'infermiere

Bioetica

- Il linguaggio della bioetica
- Origini e definizioni della bioetica
- Antropologia ed etica in bioetica
- Promozione della salute e prevenzione della malattia.

Infermieristica clinica I:

- Continuità delle cure: il processo di ammissione e ricovero della persona in ospedale. Strumenti operativi per la valutazione precoce delle fragilità.
- Cura ed assistenza alla persona con problemi di salute: focus sulla valutazione
 - La valutazione infermieristica e l'esame fisico,
 - L'igiene delle mani e introduzione alla prevenzione e controllo delle infezioni
 - La storia clinica del paziente e valutazione testa – piedi ed esame obiettivo inf.co.
 - Valutazione del dolore: le scale di valutazione e metodologia PQRST, le funzioni infermieristiche,
 - Valutazione della capacità di soddisfare le Activities of Daily Living (ADL), le Instrumental Activities of Daily Living (IADL) e le Advanced Instrumental Activities of Daily Living (AIADL) e strumenti di valutazione (Indice di Katz, Indice di Barthel modificato, scala di Lawton e Brody, scala di valutazione delle AIADL)
 - Valutazione della persona a rischio di malnutrizione: il Mini Nutritional Assessment
 - Raccomandazione per la prevenzione e la gestione della caduta del paziente nelle strutture sanitarie (scala Stratify e scala di Conley), 1/12/2011, Ministero della Salute
- Assistenza di base alla persona: il modello funzionale di alimentazione e nutrizione, accertamento e gestione dei problemi che interferiscono con la nutrizione (Clinical Bedside Assessment Logemann et al. 1999, Valutazione e identificazione della Disfagia SPREAD 2007)
- Assistenza di base alla persona: il modello funzionale di respirazione, promozione della respirazione, valutazione dell'ossigenazione.
- Assistenza di base alla persona: il modello funzionale di eliminazione urinaria e intestinale, accertamento dell'eliminazione urinaria e intestinale e alterazioni comuni, misure per favorire l'eliminazione intestinale e urinaria.
- Le cure infermieristiche nel soddisfacimento del bisogno di base della persona di lavarsi e vestirsi:
 - Caratteristiche della cute e significato dell'abbigliamento,
 - Accertamento e valutazione del grado di dipendenza del paziente,
 - L'igiene personale,
 - Le cure igieniche totali, parziali e specifiche e ruolo dell'infermiere,
 - Igiene e cura della pelle nell'incontinenza.
- Le cure infermieristiche nel soddisfacimento del bisogno di base della persona di muoversi:
 - L'allineamento fisiologico del corpo,
 - Movimento e mobilizzazione,
 - Tecniche e mezzi per garantire sicurezza e comfort al paziente nelle diverse posizioni,
 - Effetti negativi dell'allettamento a carico di sistemi ed apparati,
 - Interventi di prevenzione delle lesioni da decubito,

La sindrome da immobilizzazione,

Classificazione delle ulcere da pressione secondo il National Pressure Ulcer Advisory Panel (NPUAP).

Scale di valutazione del rischio di Ulcere da Pressione (Braden, Norton) e scale di valutazione della guarigione (Pressure Ulcer Scale for Healing- Push Tool, o il Bates-Jensen Wound Assessment Tool (BWAT) e uso del giudizio clinico. MNA- Mini Nutritional Assessment.

- Valutazione del rischio cadute: scala di Conley

Le cure infermieristiche nel soddisfacimento del bisogno di base della persona di mantenere un'adeguata temperatura corporea:

Regolazione della temperatura corporea,

Fattori che influenzano la temperatura ed alterazioni,

Rilevazione della temperatura corporea e cura della persona con febbre.

Le cure infermieristiche nel soddisfacimento del bisogno di base della persona di mantenere la funzionalità cardiocircolatoria:

Accertamento infermieristico riguardo alla funzionalità cardiocircolatoria,

Il polso arterioso e modalità di rilevazione,

La pressione arteriosa: principi scientifici e modalità di rilevazione,

Frequenza respiratoria e alterazioni del respiro,

Misurazione della saturazione di Ossigeno,

Il bilancio idro elettrolitico: accertamento ed esame obiettivo.

Individuazione e analisi delle caratteristiche definenti maggiori e minori e definizione delle diagnosi infermieristiche maggiormente rilevate (tassonomia NNN)

Psicologia generale

Neurobiologia ed emozioni

Neuroscienze e psicologia

Processi sensoriali

Percezione: definizione e principali teorie, regole dell'organizzazione percettiva

Attenzione: definizione e principali teorie definizione e principali

Memoria: definizione e principali teorie, l'Oblio, Amnesia

Stadi del sonno

Interpretazione dei sogni

Apprendimento, e l'apprendimento Sociale

Linguaggio e Pensiero

Embodied Cognition

Le immagini mentali

La Comunicazione

La personalità: definizione e principali teorie

La motivazione: definizione e principali teorie

La spiritualità e la psicologia

Infermieristica GENERALE I:

Il concetto di professionalità e il processo di professionalizzazione:

Identità professionale e campi di competenza dell'infermiere,
L'esercizio professionale secondo la normativa,
Aspetti deontologici della professione infermieristica,
Il percorso formativo dell'infermiere.

La professione infermieristica:

Le basi teoriche per l'esercizio professionale:

Evoluzione storica del Nursing
La concezione moderna del Nursing attraverso l'opera di Florence Nightingale,
Dal modello bio-medico al modello globale dell'assistenza,
Analisi dei concetti di teoria e modello,
Elementi caratteristici delle teorie infermieristiche, il contributo di A. Maslow,
Virginia Henderson, la funzione specifica dell'infermiere e i bisogni dell'uomo.

L'infermieristica come scienza: approccio disciplinare.

La concezione moderna del Nursing attraverso l'opera di Florence Nightingale,
Dal modello bio-medico al modello globale dell'assistenza,
Analisi dei concetti di teoria e modello,
Elementi caratteristici delle teorie infermieristiche, il contributo di A. Maslow,
Virginia Henderson, la funzione specifica dell'infermiere e i bisogni dell'uomo.

I principi di base della metodologia scientifica:

La teoria del Self Care di Dorothea Orem,
La teoria delle Attività di Vita di Nancy Roper.
I modelli funzionali di salute secondo M. Gordon
Il Processo di Nursing: definizione e fasi
Definizione e tipi di Diagnosi Infermieristiche
Tassonomia delle diagnosi infermieristiche secondo NANDA I, NOC e NIC
Diagnosi Infermieristiche secondo L.J. Carpenito e Problemi collaborativi

Il nuovo setting assistenziale:

Strutture e servizi sanitari,
Strumenti e metodi nel contesto organizzativo,
L'assistenza basata sull'evidenza scientifica.